

Fiorenzuola e Valdarda



Fiorenzuola, "Why not?"

Prosegue stasera al campo sportivo di Fiorenzuola "Why Not?", il festival (ad ingresso libero) di musica del Collettivo 1

«La Festa Granda rinsalda amicizia e spirito di corpo»



Il coro e la fanfara al concerto che ieri sera a Carpaneto ha dato il via alla 67esima Festa Granda degli alpini FOTO LUNARDINI

Alpini, il presidente provinciale Lupi: «Complimenti al gruppo di Carpaneto per lo sforzo organizzativo». La Fanfara apre l'evento

Fabio Lunardini

CARPANETO

● Oggi entra nel vivo la 67esima Festa Granda degli alpini. Ieri sera il Coro e la Fanfara sezionale hanno inaugurato i tre giorni di eventi con un concerto molto applaudito. «Uno sforzo

notevole è stato fatto dal gruppo di Carpaneto per organizzare al meglio la festa - ha dichiarato il presidente provinciale degli alpini, Roberto Lupi - per questo mi sento di fare i miei più sentiti complimenti. Il capogruppo Aldo Rigolli e tutti gli alpini di Carpaneto, con l'aiuto della sezione di Piacenza, hanno lavorato da mesi per arrivare a questo risultato che, come prevediamo, porterà più di duemila persone nel paese. Negli ultimi anni, è giusto ricordare, con le nuove normative sulla sicurezza, organizzare questi eventi è sempre più complicato. Saranno giornate bellissime, una Festa Granda che per noi alpini è sempre un momento molto importante della vita associativa anche se, durante tutto l'anno, siamo sempre in attività con i vari gruppi. Occasione che va a rinsaldare lo spirito di corpo, l'amicizia tra gli alpini, per rinsaldare i nostri valori e soprattutto per ricordare i Caduti. In queste occasioni si rivedono anche tanti amici che arrivano da

fuori provincia». Oggi pomeriggio alle ore 16 e 30 si svolgeranno le premiazioni del concorso in memoria dell'alpino Italo Savi e dei negozianti che hanno allestito le loro vetrine a tema. Alle ore 17 gli alpini verranno ricevuti dalle autorità e, dopo l'inaugurazione delle mostre fotografiche e di reperti storici, alle 18,30 partirà una sfilata che percorrerà il viale delle Rimembranze per arrivare ad inaugurare il cippo commemorativo. Alle ore 20 è prevista la cena allo stand alpino e a seguire il concerto con l'orchestra di Matteo Bensi offerto dal gruppo alpini di Carpaneto.

«Questa Festa Granda, così co-



Roberto Lupi

«**Ci prepariamo con questa edizione e la prossima a Corte, per il grande raduno del 2019»**

me quella del 2019 di Cortemaggiore - conclude Roberto Lupi - sarà una esperienza importante che ci porterà nel mese di ottobre 2019 ad ospitare a Piacenza il grande raduno del Secondo Raggruppamento del Nord Italia, che comprende le regioni di Emilia-Romagna e Lombardia. Un evento che porterà nella nostra città oltre 20mila persone nell'anno del centenario di fondazione della nostra associazione».

A Carpaneto la Festa arriverà al momento culminante nella giornata di domani, domenica, quando dopo l'alzabandiera delle ore 9 e l'ammassamento in largo degli alpini, partirà alle ore 10,15 la sfilata con la Fanfara Sezionale di Piacenza e quella Valtellinese accompagnate dalla banda musicale "La Lira" di Issime. Alle 11,15 ci saranno i discorsi ufficiali e, successivamente, il passaggio della stecca al gruppo di Cortemaggiore. Dopo la messa delle ore 11,30, verrà somministrato il rancio alpino presso lo stand preparato appositamente. Alle 15 il carosello di Fanfare intratterrà gli intervenuti fino alle ore 16, orario dell'ammassamento che chiuderà la 67esima Festa Granda 2018.

Castellarquato torna agli antichi fasti con Rivivi il Medioevo

Da oggi spettacoli e assaggi di vita quotidiana dell'epoca. Corteo e accampamento

CASTELLARQUATO

● Inizia oggi, sabato, "Rivivi il Medioevo". La manifestazione, che per due giorni riporta a Castellarquato la vita e i costumi di tanti secoli fa, è arrivata alla sua 13esima edizione. Ma sarà come tornare all'anno zero, dicono il presidente della Pro loco Paolo Villa e la vicepresidente Tiziana Inzani: «Grazie all'impegno e alla collaborazione dell'amministrazione comunale e all'apertura della passerella sul torrente Arda, la manifestazione torna nella zona demaniale lungo il fiume, come era alle origini di Rivivi il Medioevo. E' di fatto un nuovo inizio con alle spalle però 12 anni di consapevolezza e impegno. Ogni edizione ha sempre novità rispetto all'anno precedente e ogni volta è sempre più interessante e coinvolgente».

Il campo lungo l'Arda verrà animato da svariati spettacoli e da assaggi di vita quotidiana dell'epoca, le

compagnie medioevali porteranno in campo i loro fuochi e la loro cucina. Le animazioni proseguiranno fino a sera, non solo all'interno dell'accampamento medioevale, ma percorreranno anche le vie del paese, dove stand gastronomici e carretti di ambulanti contribuiranno a creare la giusta atmosfera. «Il torneo di scherma con armatura completa - spiega il capitano della Scuola d'Arme Gens Innominabilis, Ivan Intri - è un torneo internazionale, sarà gestito dal Gheppio dei Frati e vedrà la partecipazione delle compagnie d'armi svizzere e tedesche». Il corteo ufficiale è in programma domani, domenica, alle ore 10, con figuranti e musicisti che arriveranno alla piazza monumentale per assistere alla messa. «Il volontariato per organizzare questi importanti eventi è prezioso e fondamentale - conclude Inzani - . A volte non tutti capiscono lo sforzo organizzativo, ma Rivivi il Medioevo trova sempre braccia e cuori di tante persone che desiderano un evento straordinario. Per questo voglio ringraziare pubblicamente tutti quelli che hanno collaborato». **Flu**

Disinfestazioni a tappeto contro zanzare e bruchi

A Cadeo "tigre" e "infanteria" nel mirino del Comune che ha avviato trattamenti specifici

CADEO

● Tempo di disinfestazioni a Cadeo. Non solo contro la zanzara tigre ma anche verso l'infanteria cuneata, un lepidottero defogliatore che sta infestando piante e vegetazione di diverse aree verdi del territorio. «Abbiamo recentemente realizzato due interventi per combattere quello che viene definito "il bruco americano" che nello stadio larvale assomiglia molto alla processionaria del pino ma che è assolutamente innocuo per l'uomo e gli animali» spiega il sindaco Marco Bricconi. «E abbiamo recente-

mente effettuato un altro intervento contro la zanzara tigre nei parchi giochi e nelle aree verdi degli edifici scolastici, prossimi ad accogliere gli studenti».

Come aggiunge l'assessore Massimiliano Dosi, «l'infanteria non rappresenta un pericolo sanitario ma si è deciso di intervenire per limitarne l'infestazione. Inoltre, tra pochi giorni, il problema sarà solo un ricordo in quanto i bruchi abbandoneranno a breve la vegetazione per raggiungere le tane dove svernare».

«Al momento - conclude Dosi - abbiamo trattato le aree dei nostri parchi pubblici di Roveleto, Fontana Fredda, Cadeo e Saliceto con l'utilizzo di un apposito prodotto, un preparato microbiologico». **VP**

Stufe e camini "liberi" in montagna

La Regione toglie le limitazioni. L'Uncem: «Biomassa legnosa risorsa che va sviluppata»

● Stufe a pellet e camini, dietrofront della Regione: tutti i territori dei Comuni montani saranno esentati dal divieto d'uso nelle abitazioni dove ci sono termosifoni o altri impianti di riscaldamento. L'assessore regionale Paola Gazzolo ha annunciato un imminente provvedimento che

stabilirà l'esenzione anche per la fascia collinare dei Comuni montani rispetto alle misure previste nel Piano aria integrato regionale (Pair 2020) per contrastare l'inquinamento atmosferico. Un annuncio salutato con soddisfazione da Giovanni Battista Pasini, presidente dell'Uncem, ossia l'Unione dei comuni montani, che aveva chiesto l'esenzione da «limitazioni assolutamente non praticabili nei territori montani che, notoriamente,

vedono caminetti e stufe fra i principali strumenti per riscaldarsi e cucinare». L'Uncem sottolinea che le norme contenute nel Piano aria della Regione Emilia-Romagna, che entrerà in vigore il 1° ottobre, derivano da un accordo sottoscritto con le Regioni del bacino padano (Piemonte, Lombardia e Veneto) a seguito del processo di infrazione dell'Unione Europea per l'inquinamento della Pianura padana. Il presidente dell'Unione dei

comuni montani afferma che «la soluzione in corso di adozione da parte della Regione non deve far venire meno l'impegno di tutti i cittadini, anche in montagna, ad adeguare i propri impianti e strumenti di riscaldamento domestico, compresi quelli a biomassa legnosa, per limitare l'emissione in atmosfera di inquinanti».

«L'utilizzo della legna e la biomassa legnosa derivante dalla gestione dei nostri boschi - conclude Pasini - sono una risorsa per l'economia montana che va ulteriormente sviluppata, questo è possibile farlo con impianti moderni che abbattano le emissioni nocive». **red.pro**

Per la fiorenzuolana OnestiGroup kermesse al Gin Day di Milano

FIORENZUOLA

● OnestiGroup, importante realtà di distribuzione di beverage insediata a Fiorenzuola, è partner per l'intera distribuzione italiana di un brand internazionale tra i gin, che farà il suo ingresso al Gin Day 2018, manifestazione che va in scena domani e lunedì a Milano. Durante l'evento internazionale sarà presentato il nuovo

Sipsmith London Dry Gin, un premium gin che viene distillato a Londra in una piccola distilleria artigianale, fondata nel 2009 da tre amici: Fairfax, Sam e Jared che considerano la distillazione una vera e propria arte. Ogni bottiglia è realizzata a mano in piccole quantità per garantirne la qualità. Per l'Italia è stato scelto OnestiGroup per la sua distribuzione. Un bel punto d'onore per l'azienda fiorenzuolana. **DM**